



CLUB CINEMATOGRAFICO TRIESTINO

www.clubcinematograficotriestino.it

NewsLetter

Numero 66

11 dicembre 2014

La fotografia del MOVIE-MENTO

Serata interessantissima, questa di oggi, dal taglio fortemente tecnico.

Biagio INGENITO, telecine operatore della Rai (e giudice nel nostro ultimo concorso "Coppa d'Autunno") ci ha intrattenuto sulla fotografia nei film.

Il suo curriculum lo ha portato, nella natia Calabria, a collaborare fin da giovanissimo con una TV locale quale operatore. Poi è passato in RAI e si è trasferito a Trieste, dove si è fermato per motivi famigliari (nel senso che qui ha messo su famiglia). Vanta notevoli esperienze nel campo della direzione della fotografia e le sue conoscenze spaziano dalla pellicola al più moderno digitale. Ora si occupa anche di giornalismo e forse si rammarica di stare meno dietro alla telecamera.

Il tema della conferenza era "linguaggio della composizione fotografica nella realizzazione di un filmato, qualità e quantità di luce nella fotografia cine-televisiva".

Ne tenteremo quanto prima una trascrizione più puntuale che porremo nella pagina "blog" del nostro sito.

Qui vogliamo riassumere in poche righe i contenuti e alcuni passaggi che ci sono parsi significativi: "Il Regista è colui che ha in mente la storia, ma il Direttore della Fotografia è colui che ha il compito di gestire al meglio i mezzi tecnici ed artistici per raccontarla". Sono con queste poche parole che si può riassumere il ruolo di questo importante membro della troupe.

Tra l'altro il nostro relatore ha vissuto sia l'esperienza del celluloide che quella dell'elettronica, con le inevitabili differenze fra i due "ambienti".

Si è cominciato, dopo le dovute presentazioni a cura del nostro Presidente Diego GIUNTINI, con gli "attrezzi del mestiere" (view finder, esposimetri, termocolorimetri, mazzette di colori), per poi accennare a campi e piani. Traendo spunto dal recente concorso INGENITO ha insistito nel raccomandare di curare di più la composizione nel quadro di ripresa, ed ecco che sono state mostrate inquadrature corrette e si è parlato delle regole "dei terzi". E' stata quindi la volta della visione di una fiction televisiva in cui INGENITO ha ricoperto il ruolo di Direttore della fotografia. Si è trattato di "Nel nome di Verdi", una fiction realizzata a Trieste una decina d'anni fa che narra della seduta del Comune di Trieste in occasione della notizia della morte del Maestro. INGENITO ha raccontato molti aneddoti sulle riprese, ha descritto l'ambiente di lavoro e alcune sue caratteristiche ed ha approfittato per dare qualche prezioso consiglio. Ad esempio ha raccomandato di ridurre al minimo l'uso dello zoom, preferendo le riprese a focale fissa.

La serata è scorsa rapida e piacevole, confermando quello che il nostro Presidente aveva detto in fase di presentazione: Biagio INGENITO sa coniugare l'esposizione di concetti fondamentali alla piacevolezza della conversazione, rendendo "leggero" l'apprendimento.

A questo punto, ormai si era verso la fine, è intervenuto Diego GIUNTINI osservando come sia necessario riuscire ad estrapolare dalla massa di informazioni defluite durante la serata quegli insegnamenti che sono utili nel nostro hobby. Anzi, ha osservato, la calda accoglienza e l'interesse dimostrato dal folto e attento pubblico (ne sono testi-

monianza le molte domande e il vivace ed approfondito dibattito che si è creato) sono di sprone per prevedere che anche nella programmazione del prossimo anno siano svolte delle serate divulgative e di approfondimento sui vari aspetti della cinematografia (ad esempio luci, audio, eccetera).

Anzi, ha chiesto specificatamente il Presidente, si invitano i Soci (ma anche i simpatizzanti) a scrivere al Club proponendo argomenti ritenuti di interesse. Se ne terrà conto per il prossimo futuro (non dimentichiamo che siamo in fine di semestre e si sta programmando l'attività per il 2015). Si prega di fare pervenire le proposte entro il 10 gennaio 2015 per poter dare modo agli organizzatori di.... organizzare.

Al relatore è stato consegnato in segno di riconoscimento un presente.

Nel ringraziare ha confessato di non essere mai stato insignito di premi del genere. Ha avuto anche parole molto gradite dai presenti perché ha affermato che ci giudica "molto bravi" (al di là dei giudizi specifici sui film, peraltro di buon livello pur se con qualche pecca) perché riusciamo a gestire con pochi mezzi delle produzioni che, nel mondo professionale, richiedono la sinergia di più persone. Ad esempio, ha confessato, "io mi occupo di riprese e di direzione della fotografia, ma avrei delle difficoltà se dovessi affrontare un programma di videomontaggio".



La serata (e la fatica) sembravano terminate, ma invece "il malcapitato" è stato attorniato da molti presenti che lo hanno ulteriormente "spremutato" per carpirgli altri suggerimenti e "dritte".

C'è da giurare che questa serata sarà seguita da altre altrettanto interessanti.

PROSSIMAMENTE

La prossima serata è prevista per giovedì 18 dicembre 2014, sempre al Seminario di via Besenghi 16 alle 17. E' in programma l'OSCAR 2014 che premierà il miglior film selezionato fra quelli che si sono classificati primi o secondi nei concorsi dell'anno.

Due le giurie: una sarà formata da soci e da esperti del settore, ed assegnerà l'OSCAR 2014. La seconda sarà formata dai simpatizzanti in sala e assegnerà il PREMIO DEL PUBBLICO.

Si tratta dell'ultima serata del 2014, per cui vi aspettiamo numerosissimi per poterci scambiare gli auguri.